

Miscela di xilenoli

1 SEZIONE IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: Miscela di xilenoli

Nome chimico: Acidi di catrame, frazione 3,5-xilenolo, Fenoli distillati

CAS numero: 84989-07-1

EC numero: 284-896-0

Numero di registrazione: 01-2119982399-17-0000

Numero d'indice: 648-124-00-X

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Determinare l'uso di sostanze	Uso Industriale	Uso Professionale	Uso dei Consumatori
la formulazione	X	X	
uso per pulizia e manutenzione	X	X	
utilizzare come intermedio	X		
utilizzare come detergente reattivo per smaltatura in filo	X		
utilizzare come monomero	X		
utilizzare come additivo per carburante	X	X	X

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza :

Produttore: DEZA, a.s., Masarykova 753, Krásno nad Bečvou, Valašské Meziříčí 757 01, Repubblica Ceca

☎: +420 571 691 111

Fax: +420 571 611 546

Indirizzo e-mail di persona responsabile : sds@deza.cz

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore

Telephone: +39 06 305 4343

E-mail: cav@rm.unicatt.it o barelli@mcLink.it

Toxicology informative centre, Na Bojišti 1, Postal Code 128 08 Praha 2,

☎: +420 224 919 293 +420 224 915 402



D E Z A, a. s.,
Valašské Meziříčí

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

in conformità del regolamento n. 1907/2006/ES della Commissione
nell'ultima versione consolidata

Data 1. SDS::
2011-08-02
Data di revisione:
2019-03-20
Página 2 di 12

Miscela di xilenoli

2 SEZIONE IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Sostanza è classificata come pericolosa secondo il Regolamento 1272/2008:

Acute Tox. 3	H301+ H311
Skin Corr. 1B	H314
Skin Sens. 1	H317
Aquatic Chronic 2	H411

2.2 Elementi dell'etichetta:

La classificazione della sostanza secondo il Regolamento 1272/2008

Simboli e etichettatura:

Hazard pictograms:



Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

- Rischi per la salute:

H301 + H311 Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Pericoli per l'ambiente: -

- Precauzionale dichiarazioni:

P260 Non respirare la polvere I vapori.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].



D E Z A, a. s.,
Valašské Meziříčí

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

in conformità del regolamento n. 1907/2006/ES della Commissione
nell'ultima versione consolidata

Data 1. SDS::
2011-08-02
Data di revisione:
2019-03-20
Página 3 di 12

Miscela di xilenoli

2.3 Altri pericoli: La sostanza non soddisfa i criteri della classificazione PBT o vPvB.

Altre situazioni di pericolo che non risultano dalla classifica: non

3 SEZIONE COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: UVCB sostanza contiene xilenoli, cresoli, etilfenoli

Nome della sostanza	CAS No. EC No.	Concentrazione (%)	Auto classificazione	Classificazione 1272/2008/EC	Nota
3,5-Xilenol frazione	84989-07-1 284-896-0	100	vedi art. 2.1	Carc. 1B H350 Muta. 1B;H340	J,M

² Sostanza con limite di esposizione.

Nota J: La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal carbone e dal petrolio figuranti nella parte 3.

Nota M: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzo[a]-pirene in percentuale inferiore allo 0,005 % di peso/peso (EINECS n. 200-028-5). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal carbone figuranti nella parte 3.

4 SEZIONE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso : Si manifestano i problemi di salute o in caso di dubbio, consultare immediatamente con il medico e mostrare la scheda di sicurezza. Garantire il funzionamento delle funzioni vitali fino all'arrivo del medico (frequenza di controllo cardiaco, respirazione artificiale, massaggio cardiaco). Se la vittima è incosciente, mantenerla in posizione laterale di sicurezza. Portare i feriti per l'aria fresca, si trovano comodamente, allentare indumenti stretti, togliere gli indumenti bagnati immediatamente, in modo da indossare usare guanti protettivi per l'auto-protezione!

Inalazione: Portare all'aria aperta. In caso di respirazione lavare la bocca con acqua, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo in una posizione comoda per la respirazione. Chiama per un aiuto medico immediatamente.

Contatto con la pelle: Togliere immediatamente gli indumenti bagnati, scarpe e calze. Continuare sciacquare le parti del corpo con abbondante acqua. Se grandi aree della pelle sono state bagnate, chiamare immediatamente un medico sul posto dell'incidente, altrimenti in ogni caso portare immediatamente il paziente ad un medico. Non usare sapone o agenti neutralizzanti ed evitare irritazione meccanica. Tenere il risciacquo la persona colpita fino a quando il medico arriva (tenere risciacquo per 20 minuti almeno). Luoghi colpiti dovrebbero essere coperta con una benda sterile (o un pezzo pulito di stoffa).

Contatto con gli occhi: Lavare gli occhi con una grande quantità di acqua tiepida e pulita immediatamente per 10 - 15 minuti. Tenere il lavaggio anche se è necessario esercitare una certa forza per aprire le palpebre. Lavare l'occhio dall'angolo interno verso l'esterno. Se la persona colpita ha gli lenti, devono essere rimossi immediatamente. Chiama per un aiuto medico immediatamente.

Miscela di xilenoli

Ingestione: Lavare la bocca e dar bere 1-2 dl di acqua con carbone di legna. Numero di carbone: 1 - 10 multiplo di una sostanza ingestione corrosiva. Non indurre il vomito! Chiamare immediatamente un medico sul posto dell'incidente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati :

Inalazione: affaticamento, malessere, l'assorbimento di grandi quantità del prodotto causa gli effetti narcotici, vertigini (forte esposizione di aerosol e vapori).

Contatto con la pelle: irritazione della pelle a forte esposizione

Contatto con gli occhi: irritazione, dolore

Ingestione: dolore, gli effetti caustici, neurotossicità, convulsioni, fegato e danni renali, aritmia, exitus.

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Informazioni per il medico

- In caso di contatto con gli occhi: è possibile applicare un anestetico locale (tetracaina) prima della sciacquatura.
- Inalazione - inalazioni profilattico di corticosteroidi (beclomethason - Aldecin, Becotide ad esempio) e la soluzione fisiologica con il 5% Pantenolo.
- In caso di contatto con la pelle: inattivazione con glicerolo, olio commestibile o polietilenglicole 300-400.

5 SEZIONE MISURE ANTIINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: Polvere o neve fuoco. Nel caso di un grande incendio, usare schiuma pesante con un produttore di schiuma polare, schiuma resistente all'alcol o un corso d'acqua split (a getto d'acqua spray). I contenitori devono essere raffreddati con un schermi d'acqua e, se possibile, rimossi dalla zona di pericolo.

Mezzi di estinzione non idonei: Il getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In caso di combustione incompleta può formarsi fumo tossico. Poiché la sostanza è molto volatile, può produrre vapori altamente corrosivi. Rischio di creare di miscele esplosive con l'aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Quando si lotta contro l'incendio nella zona pericolosa, è necessario utilizzare un respiratore come una protezione anti-chimica tuta pressurizzata.

6 SEZIONE MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente: Chiudere il luogo dell'incidente. Non inalare i vapori. Quando è necessario intervenire nella zona di pericolo è importante usare dispositivi di protezione individuale e le precauzioni alla sezione 8, rimuovere o disattivare tutte le fonti di

Miscela di xilenoli

accensione, (vedi la sezione 5.3). Assicurare l'apporto di aria fresca nella stanza chiusa. Misurare gli concentrazioni di vapori in aria. Prevedere una ventilazione adeguata. Quando si gestisce l'emergenza, utilizzare un respiratore isolamento e completa anti-chimica vestito. Rimuovere o disattivare tutte le fonti di accensione.

Per chi interviene direttamente: Non indicati.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Se la capacità della fonte di dispersione è di grandi dimensioni, sollevare allarme di emergenza. Se la capacità della fonte di perdita è di grandi dimensioni o in caso di infiltrazione nel terreno, sollevare allarme di emergenza immediatamente, avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Lasciare fenolo trapelato a solidificare, coprire porzioni liquidi con materiale adsorbente e rimuovere in contenitori chiusi per lo smaltimento. Utilizzare acqua / segatura o un materiale adatto poroso (sabbia, vapex, farina fossile terra) per una pulizia più approfondita. Terminare lavaggio con acqua abbondante (si veda la sezione 13). Raccogliere l'acqua di risciacquo per la pulizia-down attrezzature contaminate e componenti di impianto (per evitare che del fenolo in strati profondi del suolo). Riferimento ad altre sezioni: **Vedi la sezione 5, 8, 13.**

7 SEZIONE MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: In conformità alla norme 65 0201. Prevedere una ventilazione sul posto di lavoro molto buona, anche a livello del pavimento. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di atmosfere esplosive e strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Ridurre al minimo l'esposizione utilizzando misure come sistemi chiusi, servizi dedicati e adeguata ventilazione generale / locale. Utilizzare solo in ambienti ben ventilati. Indossare dispositivi di protezione adeguati (Vedi la sezione 8). Informazioni sulla protezione contro le esplosioni e il fuoco: Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Evitare il contatto della sostanza con fiamme libere, scintille o superfici calde. Le operazioni di saldatura sono consentite solo sotto sorveglianza.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: In conformità alla norme 65 0201. Tenere la camera di ventilazione di stoccaggio in modo efficiente. Utilizzare mezzi di protezione in conformità con la sezione 8. Vari tipi di plastica vengono attaccati (ad esempio PVC morbido). Collegamenti dei tubi devono essere realizzati in gomma speciale. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici: Non indicati.

Qualsiasi altra informazione specifica della destinazione d'uso della SE, si veda Appendice Scheda di Data di Sicurezza.

8 SEZIONE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo: I valori limite all'esposizione del prodotto non sono stati stabiliti.



D E Z A, a. s.,
Valašské Meziříčí

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

in conformità del regolamento n. 1907/2006/ES della Commissione
nell'ultima versione consolidata

Data 1. SDS::

2011-08-02

Data di revisione:

2019-03-20

Página 6 di 12

Miscela di xilenoli

Limiti di esposizione sul posto di lavoro

Sostanza	CAS numero	Limiti di esposizione		Commenti
		Esposizione a lungo termine limite (8-ore di riferimento TWA) ppm mg.m ⁻³	Breve termine limite di esposizione (15 minuti di periodo di riferimento) ppm mg.m ⁻³	
Cresoli, tutti gli isomeri	1319-77-3 108-39-4 95-48-7 106-44-5	5 22	-	-

I dati tratti da dossier di REACH registrazione

DNEL e PNEC valori

Tipo di esposizione	Via di esposizione	DNEL l'impiegato
Acuta - effetti sistemici	dermica mg/kg pc/giorno	1.75
	inalazione mg/m ³	12.34
Acuta - effetti locali	dermica mg/kg pc/giorno	Corrosivo
	inalazione mg/m ³	Irritante
A lungo termine - effetti sistemici	dermica mg/kg pc/giorno	1
	inalazione mg/m ³	7.05
A lungo termine - effetti sistemici	dermica mg/kg pc/giorno	Corrosivo
	inalazione mg/m ³	Irritante

PNEC	unità	Xilenolo frazione
PNEC acqua (d'acqua dolce):	mg/L	0.1
PNEC acqua (acqua marina):	mg/L	0.030
PNEC acqua (l'emissione)	mg/L	0.044
PNEC sedimento (d'acqua dolce):	mg/kg sedimento dw	0.532
PNEC sedimento (acqua marina):	mg/kg sedimento dw	0.16
PNEC suolo:	mg/kg suolo dw	0.38
PNEC Il Impianto di depurazione:	mg/L	1.14

8.2 Controlli dell'esposizione: Ventilazione generale e locale, aspirazione efficace, automazione, chiusura ermetica, strutture di controllo tecnico.

I lavoratori devono essere dotati di dispositivi di protezione individuale (DPI) per proteggere gli occhi, la pelle e le mani che corrispondono alle attività svolte. Quando non è possibile per mezzo tecnico garantire che i limiti di esposizione fissati per l'ambiente sono assicurate, è necessario fornire una protezione adeguata delle vie respiratorie. In uso continuo è importante programmare



D E Z A, a. s.,
Valašské Meziříčí

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

in conformità del regolamento n. 1907/2006/ES della Commissione
nell'ultima versione consolidata

Data 1. SDS::
2011-08-02
Data di revisione:
2019-03-20
Página 7 di 12

Miscela di xilenoli

pause. Tutti i DPI devono essere tenuti in buono stato di funzionamento, la danneggiati o sporche sostituire immediatamente. In generale i “dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)”, sono attrezzature destinate ad essere indossate e tenute da tutti i lavoratori, sia autonomi, sia dipendenti allo scopo di protezione contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro.

8.2.1 Controllo dell'esposizione sul lavoro: Seguire le regole di igiene personale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro! Lavarsi le mani e tutti i parti scoperte del corpo con acqua e sapone, o trattare con lozione riparazione adeguata dopo aver terminato il lavoro o prima di mangiare o bere.

a) Protezioni per occhi / volto: Usare la faccia piena o occhiali.

b) Protezione della pelle: Indumenti protettivi e stivali di gomma con bretelle, scarpe robuste chiuse. Pelle non protetta deve essere trattata con una lozione protettiva prima di iniziare a lavorare.

Protezione delle mani: Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici

Materiale dei guanti: neoprene, 0.75 mm, 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità.

Altro: Usare indumenti protettivi.

c) Protezione respiratoria: Autorespiratore isolamento, o respiratore dotato di apparecchio respiratore con filtro con filtro antigas.

d) Pericoli termici: Non indicati.

8.2.2 Controllo dell'esposizione all'ambiente: Seguire le norme di legge vigenti in materia di protezione dell'aria e dell'acqua.

Ulteriori informazioni: **Bagno degli occhi e la doccia di sicurezza.**

Qualsiasi altra informazione specifica della destinazione d'uso della SE, si veda Appendice Scheda di Data di Sicurezza.

9 SEZIONE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

I dati tratti da dossier di REACH registrazione.

Aspetto:	giallo/marrone liquido
Odore:	caratteristico: misure fenoliche
Soglia olfattiva:	-
pH:	< 7
Punto di fusione/punto di congelamento.	> - 20°C 1013 hPa
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	180-230 °C (ISO 2592)
Punto di infiammabilità:	92,5-114 °C
Tasso di evaporazione:	-
Infiammabilità (solidi, gas):	nessuna prova applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o	-



D E Z A, a. s.,
Valašské Meziříčí

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

in conformità del regolamento n. 1907/2006/ES della Commissione
nell'ultima versione consolidata

Data 1. SDS::

2011-08-02

Data di revisione:

2019-03-20

Página 8 di 12

Miscela di xilenoli

di esplosività:	
Tensione di vapore:	5-71.3 Pa 20°C (OICD metodo statico (NF T 20-048 AFNOR))
Densità di vapore:	-
Densità relativa:	0,97- 1,02 g/cm ³ (OECD 109:1.022 g/cm ³)
La solubilità/le solubilità:	acqua: 4,8-11 g/L 25°C
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	log Kow=2,21 - 3
Temperatura di autoaccensione:	470 - 555°C
Temperatura di decomposizione:	-
Viscosità:	20 - 30 mm ² /s at 20 °C (OECD 114 viscosità cinematica)
Proprietà esplosive:	non
Proprietà ossidanti:	non

9.2. Altre informazioni:

Tensione superficiale	36.0 - 37 mN/m
Costante dissociazione	pKa : 10.19 -10.6

10 SEZIONE STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non indicati.

10.2 Stabilità chimica: La sostanza è stabile in condizioni normali chimico - fisiche condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Reazione violenta: forti agenti ossidanti - perossicomposti (acido peroxosulphuric e peroxodisulphuric) acido forte (acido solforico, acido nitrico), nitrati e nitriti organici inorganici (in combinazione con acidi forti).

10.4 Condizioni da evitare: Alta temperatura, formazione di miscele esplosive di vapori di fenolo con l'aria. Basi forti, formaldeide, aldeidi alifatici, alogeni.

10.5 Materiali incompatibili: Materiale sconsigliato in contatto con la sostanza (ad esempio imballaggio, apparecchiatura, dispositivo): gomma, plastica, metalli vari e sue leghe (alluminio, rame, zinco).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Tossici e corrosivi generazione di vapore in caso di incendio o incidente.

11 SEZIONE INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

(a) tossicità acuta - sostanza è classificata - vedi Sezione 2.1;

(b) corrosione / irritazione della pelle - sostanza è corrosiva;

(c) gravi lesioni oculari / irritazione - sostanza è corrosiva;

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle - sensibilizzante della pelle (Sulla base del risultato positivo dello studio di sensibilizzazione cutanea per il 2,4 xilenolo)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali - non classificato



D E Z A, a. s.,
Valašské Meziříčí

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

in conformità del regolamento n. 1907/2006/ES della Commissione
nell'ultima versione consolidata

Data 1. SDS::

2011-08-02

Data di revisione:

2019-03-20

Página 9 di 12

Miscela di xilenoli

(f) cancerogenicità - test negativi, non classificati

(g) tossicità per la riproduzione - non classificato

(h) STOT-esposizione singola - nessun dato;

(i) STOT-esposizione ripetuta - nessun dato;

(j) rischio di aspirazione – nessun dato.

Altre informazioni

Una sostanza con forti effetti caustici sugli occhi, le mucose e la pelle. Tossico a contatto con i parenti e per ingestione. Quando la sostanza è assorbita nell'organismo produce effetti tossici, e può danneggiare il sistema nervoso seriamente, muscolo del cuore, reni, fegati, milza e pancreas.

12 SEZIONE INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità:

LC50 per i pesci d'acqua dolce: 4,4 mg / L

LC50 per i pesci acqua marina: 5 mg / L

EC10/LC10 o NOEC per pesci d'acqua dolce: 1,35 mg / L

EC10/LC10 o NOEC per pesci marini acqua: 0,3 mg / L

EC50/LC50 per gli invertebrati d'acqua dolce: 4,9 mg / L

EC50/LC50 per gli invertebrati acquatici marini: 5 mg / L

EC10/LC10 o NOEC per gli invertebrati d'acqua dolce: 1 mg / L

EC50/LC50 per le alghe d'acqua dolce: 7,8 mg / L

EC10/LC10 o NOEC per le alghe d'acqua dolce: 6,8 mg / L

A breve termine EC50 o LC50 per le piante terrestri: 242 mg / kg suolo dw

EC50/LC50 per microrganismi acquatici: 11.4 mg / L

EC10/LC10 o NOEC per microrganismi acquatici: 17 mg / L

12.2 Persistenza e degradabilità: Per quanto riguarda la sua struttura chimica non avendo gruppi idrolizzabili funzionali, fenoli etilici e cresoli non dovrebbero idrolizzare in condizioni ambientali. Biodegradazione in acqua: intrinsecamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Vi è scarso potenziale di tali sostanze a bioaccumularsi basato sul log Kow essendo inferiore a 3.

12.4 Mobilità nel suolo: Sostanza presenta un basso ripartizione ottanolo-acqua-co efficiente di <3 e può essere considerata avere un basso potenziale di adsorbimento.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Secondo le informazioni disponibili, la sostanza di cui sopra non è PBT.

12.6 Altri effetti avversi: La sostanza può contaminare il suolo e l'acqua e possono danneggiare flora e fauna. Sotto il Water Act, legge n 254/2001 Coll., Il prodotto è considerato come una sostanza pericolosa. Prevenire che la fuoriuscita in sistemi di superficie acqua, suolo e fognatura.

Miscela di xilenoli

13 SEZIONE CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Trattati in conformità alla normativa applicabile per i rifiuti e da altre leggi e regolamenti emanati per proteggere l'ambiente. Pulire prodotto versato conformemente alla sezione 6.3, poi dare la persona autorizzata a smaltire rifiuti pericolosi. Il metodo raccomandato per raccogliere il materiale, seguita dal recupero energetico. Per ulteriori informazioni, contattare il produttore.

Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 07 01 99, 15 0110, 16 05 08

Modi di smaltire le confezioni contaminate

Procedere nello stesso modo come lo smaltimento del prodotto.

Serbatoi utilizzare solo dopo previa pulizia delle stazioni di pulizia designato.

Legislazione in materia di rifiuti









Unione Europea:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti.

Qualsiasi altra informazione specifica della destinazione d'uso della SE, si veda l'allegato.

14 SEZIONE INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	14.1 ADR/RID	14.2 ICAO/IATA14	14.3 IMDG	14.4 ADN
Numero ONU:	3430	3430	3430	3430
Nome di spedizione dell'ONU:	XILENOLI LIQUIDI			
Classi di pericolo connesso al trasporto:	6.1 	6.1 	6.1 	6.1 
Gruppo d'imballaggio:	II	II	II	II
Pericoli per l'ambiente:	si 	si 	si 	si 
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	no	no	no	no
Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:	no	no	no	no
La etichetta:	6.1	6.1	6.1	6.1

Miscela di xilenoli

Numero di identificazione del pericolo:	60			
Il insudiciamento di mare:			Si	
Ulteriori informazioni:			EmS: F- A, <u>S</u> -A	

15 SEZIONE INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Rettifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, secondo la formulazione valida.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, secondo la formulazione valida.

Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), secondo la formulazione valida.

DIRETTIVA DEL CONSIGLIO 67/548/CEE concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive, come modificato.

Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti, come modificato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Valutazione della sicurezza chimica del materiale fatta dal fornitore.

16 SEZIONE ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

DNEL – Derived no effect level

PNEC – Predicted no effect concentration

Istruzioni per il training: Istruzioni per lavorare con il prodotto devono essere incluse nel programma educativo di sicurezza al lavoro (training iniziale, training sul lavoro, training reiterativi) in accordo con le reali condizioni d'impiego.

Restrizioni raccomandate sull'uso (p. es. raccomandazioni non obbligatorie fornite dal fornitore): La sostanza non dovrebbe essere usata per scopi diversi da quelli descritti (punto 1.2). In conseguenza del fatto che specifiche condizioni d'uso della sostanza sono fuori dal controllo del



D E Z A, a. s.,
Valašské Meziříčí

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

in conformità del regolamento n. 1907/2006/ES della Commissione
nell'ultima versione consolidata

Data 1. SDS::

2011-08-02

Data di revisione:

2019-03-20

Página 12 di 12

Miscela di xilenoli

fornitore, e responsabilità dell'operatore di adattare le informazioni o d'uso secondo le normative e leggi locali. Le informazioni di sicurezza definiscono il prodotto in termini di sicurezza e non possono essere considerate come informazioni tecniche sul prodotto.

Fonti chiave dei dati usati per realizzare la scheda di dati di sicurezza: La scheda di dati di sicurezza è stata redatta usando i dati messi a disposizione dal produttore.

Le modifiche fatte durante la revisione

2013-11-01: la modifica fatta alla base di registrazione in 2013, par. 1,15.2

2014-05-23 modifica di ES

2014-12-01: articolo 1.3, 2.2. (a causa di 487/2013 / EU - cambio CLP)

2015-06-01: Declassificazione DSD ai sensi della direttiva 67/548 / CEE.

2019-03-20 : revisione senza modifiche

Scheda di dati di sicurezza per prodotti chimici è rilasciata da:

DEZA, a.s., Valašské Meziříčí, Dipartimento di REACH.